



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33, paragrafo 1, lettera c);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Programma Operativo, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17, del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione della Commissione CCI 2014IT14MFOP001 del 25 novembre 2015;

VISTI i Piani di gestione, articolati per GSA, inerenti la flotta a strascico adottati a livello nazionale, da ultimo, con decreto direttoriale del 20 maggio 2011, che prevedono riduzioni graduali dello sforzo di pesca in linea con gli obiettivi fissati nel Piano di adeguamento della flotta di cui, da ultimo, al decreto direttoriale 19 maggio 2011, prorogati con Decreto Direttoriale n. 14689 del 22 giugno 2017;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 3 marzo 2016 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca - art.33 del Reg.(UE) n.508/2014;

VISTO il DPCM n. 143 del 17 luglio 2017 "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 177;

VISTO il DPCM del 1 marzo 2017 registrato dalla Corte dei Conti al prot. n. 212 del 29 marzo 2017 il dott. Riccardo Rigillo è stato nominato Direttore Generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 gennaio 2012 recante adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

VISTO il Decreto Ministeriale n°16769 del 26 luglio 2017 pubblicato nella GURI Serie Generale n.202 del 30 agosto 2017, che dispone le interruzioni temporanee obbligatorie delle attività di pesca inerenti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico comprendenti i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti per l'annualità 2017;

VISTO il Decreto n. 2128/decA/46 del 03 agosto 2017 della Regione Sardegna recante "*Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: arresto temporaneo per le unità abilitate ai sistemi di pesca a strascico – comprendente i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti – ad esclusione delle unità abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti – per l'anno 2017*".

VISTO il D.A. n. 54/Gab. della Regione Siciliana del 07 agosto 2017 recante disposizioni in materia di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca per l'anno 2017;

VISTO il D.A. n. 76/Gab. della Regione Siciliana del 04 ottobre 2017 recante modifica del comma 4, art. 2 del D.A. n. 54/Gab. del 07 agosto 2017;

VISTO il Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 registrato alla Corte dei conti con numero 1-857 in data 25 ottobre 2017, pubblicato nella GURI Serie Generale n. 265 del 13 novembre 2017 recante Individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al decreto 26 luglio 2017;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 8, del suddetto Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 che rinvia ad un successivo decreto direttoriale la definizione delle modalità di attuazione dello stesso;

CONSIDERATO necessario dare attuazione al predetto art. 1, comma 8, del Decreto ministeriale del 06 ottobre 2017:

**DECRETA**

**Art. 1**

*Modalità di Integrazione alla manifestazione di interesse*

1. L'Armatore autorizzato all'esercizio della pesca marittima con il sistema strascico, il quale comprende le reti a strascico a divergenti, le sfogliare rapidi, le reti gemelle a divergenti, che ha aderito all'arresto temporaneo obbligatorio previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale del 26 luglio 2017 e che ha presentato, previa autorizzazione del/i proprietario/i dell'unità, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – PEMAC IV - Via XX Settembre, 20 00187 Roma per il tramite dell'Autorità



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

marittima nella cui giurisdizione è stata effettuata l'interruzione, apposita manifestazione di interesse di cui all'Allegato 2 del D.M. 06 ottobre 2017 deve trasmettere, entro il **30 aprile 2018**, per il tramite della stessa Autorità marittima, l'integrazione alla manifestazione di interesse redatta sulla base del modello di cui all'allegato 1 del presente decreto.

2. L'integrazione alla manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa al termine del periodo di arresto temporaneo obbligatorio ovvero delle misure tecniche successive di cui all'art.4 del D.M. 26 luglio 2017 e dovrà contenere:

- a) l'indicazione delle coordinate bancarie intestate al beneficiario sulle quali si intende ricevere l'aiuto;
- b) copia della comunicazione scritta presentata all'Autorità marittima di iscrizione nel caso in cui l'interruzione temporanea sia stata effettuata in compartimenti diversi da quelli di iscrizione (art.5, comma 2 del D.M. 26 luglio 2017);
- c) per le unità di lunghezza inferiore ai 10 metri f.t. idonea documentazione, quale ad esempio documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita, che dimostri l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio.

3. Sono considerate irricevibili le manifestazioni di interesse di cui all'allegato 2 del D.M. 06 ottobre 2017, se depositate all'Autorità marittima nella cui giurisdizione è stata effettuata l'interruzione oltre la fine del periodo di arresto obbligatorio, ovvero delle misure tecniche successive all'interruzione temporanea di cui all'art.4 del DM 26 luglio 2017, così come indicato all'art.1 comma 6 del D.M. 06 ottobre 2017.

**Art. 2**

*Requisiti di ammissibilità*

Al fine di ottenere l'aiuto di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 devono essere soddisfatti, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento:

- l'armatore non deve aver commesso, nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della manifestazione di interesse ovvero durante il periodo di attuazione della misura, infrazioni che comportano l'inserimento nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art.10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
- l'armatore deve essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'unità da pesca, per la presentazione della manifestazione di interesse;
- il beneficiario deve essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio;
- l'unità deve essere regolarmente armata ed equipaggiata alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio;
- l'unità deve aver effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- l'unità deve aver rispettato l'intero periodo di arresto temporaneo obbligatorio definito dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 26 luglio 2017;
- l'unità deve aver rispettato le misure tecniche successive all'interruzione temporanea di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 26 luglio 2017;
- l'unità deve essere in possesso, alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed essere autorizzata all'esercizio dell'attività di pesca con uno degli attrezzi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale del 26 luglio 2017;
- l'armatore non deve aver sbarcato personale imbarcato alla data di inizio dell'interruzione temporanea obbligatoria, fatti salvi i casi di malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore ovvero per motivi non imputabili al beneficiario dell'aiuto (art. 1, comma 5, D.M. 6 ottobre 2017).

**Art. 3**

*Attestazione del periodo di arresto*

1. Entro 60 giorni decorrenti dalla data di acquisizione dell'integrazione alla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1 del presente decreto, l'Autorità marittima nella cui giurisdizione è stata effettuata l'interruzione, trasmette alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [aoo.pemac@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.pemac@pec.politicheagricole.gov.it) (l'oggetto della mail dovrà, obbligatoriamente, iniziare con al seguente dicitura DDTEMP2017 e riportare nome M/P numero UE e Matricola) per ciascuna unità, la seguente documentazione:

- la manifestazione di interesse ricevuta ai sensi dell'art. 1 comma 6 del D.M. 06 ottobre 2017 corredata dal documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e dagli eventuali allegati;
- l'integrazione alla predetta manifestazione di cui all'allegato 1 del presente decreto corredata dagli eventuali allegati;
- un'attestazione, predisposta secondo lo schema in allegato al presente decreto (All.2), che certifichi il deposito dei documenti di bordo nei termini indicati all'art. 2, comma 8 del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2017, l'effettivo rispetto dei requisiti di cui all'art.2 del presente decreto, nonché i controlli effettuati per l'accertamento degli stessi.

2. All'attestazione di cui allegato 2 del presente decreto dovrà essere allegata, a cura dell'Autorità marittima, la seguente documentazione:

- Copia della licenza di pesca o Attestazione provvisoria in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio;
- Certificato di iscrizione al RIP;
- Estratto dei RR.NN.MM e GG. o delle Matricole, datato e firmato, che riporti armatore e proprietario/i dell'imbarcazione alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio. Qualora alla data di compilazione dell'allegato 2 le informazioni relative all'armamento e alla proprietà avessero subito cambiamenti, l'estratto dovrà riportare anche le date di chiusura.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**Art. 4**

*Inammissibilità*

1. L'unità che ha usufruito dell'opzione di cui all'art.5, comma 4 del D.M. 26 luglio 2017, non è ammessa all'aiuto di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 06 ottobre 2017.
2. L'unità che ha usufruito della deroga prevista all'art.6, comma 3 del D.M. 26 luglio 2017 ed è stata autorizzata dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura all'effettuazione di attività di ricerca in mare, a scopi scientifici, durante il periodo di arresto temporaneo obbligatorio, non è ammessa all'aiuto di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 06 ottobre 2017.

**Art. 5**

*Ulteriori adempimenti*

1. L'Autorità marittima, presso la cui giurisdizione è stato effettuato l'arresto temporaneo obbligatorio, provvede alla conservazione dei *logbook* cartacei per i 10 anni successivi la data dell'arresto temporaneo, al fine di eventuali futuri controlli da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea e/o della Corte dei Conti Europea.
2. L'obbligo di cui al suindicato comma 1 è annullato nel momento in cui l'Autorità marittima provvede alla registrazione dei *logbook* cartacei nel sistema informativo SIPA in ambito SIAN.

**Art.6**

*Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art.10 del Reg. (UE) n.508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, vale a dire per tutto il periodo di arresto temporaneo obbligatorio ovvero delle misure tecniche successive all'interruzione temporanea di cui al comma 1 dell'art.4 del D.M. 26 luglio 2017 e per un periodo di cinque anni successivi alla data del pagamento finale al beneficiario.

**Art.7**

*Rettifiche finanziarie e recupero del contributo erogato*

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 99 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n.508/2014 la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 10, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014.
2. Nei casi di rettifiche finanziarie di cui al suddetto comma 1, la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria, che è proporzionata tenendo conto della natura, della gravità, della durata e della ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**Art.8**

*Modalità di istruttoria dell'istanza*

1. Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art. 3 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere una graduatoria tenuto conto dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 che sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
2. L'aiuto calcolato ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.M. 06 ottobre 2017 è erogato in un'unica soluzione previo controllo di 1° livello effettuato dalla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
3. Pubblicata la graduatoria ed effettuati i controlli di 1° livello, il Ministero predispone i decreti di pagamento seguendo l'ordine della graduatoria.

**Art.9**

*Criteri di selezione*

1. La selezione delle richieste di arresto temporaneo tiene conto dei seguenti criteri:
  - a) Maggior numero di kW dell'imbarcazione;
  - b) Maggior numero di GT dell'imbarcazione;

secondo la tabella di seguito riportata:

Criteri di selezione					
Descrizione	Classe	Coefficiente	Peso	Punteggio P=CxPs	Punteggio Complessivo
GT	0≤x<25	0	5		
	25≤x<50	0,2			
	50≤x<100	0,4			
	100≤x<250	0,6			
	250≤x<500	0,8			
	x≥500	1			
Kw	0≤x<50	0	5		
	50≤x<100	0,2			
	100≤x<150	0,4			
	150≤x<250	0,6			
	250≤x<400	0,8			
	x≥400	1			



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**Art. 10**

*Ulteriori disposizioni*

Il presente decreto si applica anche alle unità iscritte nei compartimenti della Regione Sardegna e Siciliana che effettuano il periodo di interruzione obbligatoria ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2017.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché affisso all'albo delle Capitanerie di porto.

Roma,

Riccardo Rigillo

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Il Dirigente  
Eleonora Iacovoni



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**ALLEGATO 1**  
**Al Decreto direttoriale n.**

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali  
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca  
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura  
Via XX Settembre, 20 - 00187 ROMA  
PEMAC IV - [aoo.pemac@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.pemac@pec.politicheagricole.gov.it)

**TRAMITE UFFICIO MARITTIMO**

(Indicare Autorità marittima nella cui giurisdizione è stata effettuata l'interruzione)

Oggetto: Integrazione alla manifestazione di interesse per l'accesso ai benefici del Programma Operativo Nazionale Pesca – FONDO FEAMP 2014/2020 Arresto temporaneo delle attività di pesca - Art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 – Annualità 2017

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... in qualità di legale rappresentante della ..... con sede in ..... via..... cap ..... n. telefono ..... n. fax ..... e-mail..... Pec ..... codice fiscale ..... e partita I.V.A. n. .... armatrice del M/p..... numero UE ..... iscritto al numero ..... dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di ..... di GT..... Iscritta al n..... del registro delle imprese di pesca di ..... **ad integrazione della manifestazione di interesse** di cui all'allegato 2 del D.M. 06 ottobre 2017 depositata presso l'Autorità marittima di ..... in data..... con la presente

**TRASMETTE**

- copia della comunicazione scritta presentata all'Autorità marittima di iscrizione nel caso in cui l'interruzione temporanea sia stata effettuata in compartimenti diversi da quelli di iscrizione (art. 5, comma 2 del D.M. 26 luglio 2017)
  - copia della documentazione idonea (documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita ecc...) a dimostrare l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data dell'arresto temporaneo obbligatorio (solo per le unità inferiori ai 10 metri f.t.)
- e contestualmente

**CHIEDE**

che l'aiuto di cui all'art.1 del Decreto Ministeriale del 6 ottobre 2017 venga accreditato sul conto corrente intestato a (\*)..... presso ..... codice IBAN .....  
Si consente, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, al «trattamento» dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Lì, ...../...../ Firma .....

(\*) Il conto corrente deve essere intestato al richiedente, in caso di società alla società armatrice  
Allegare fotocopia documento di riconoscimento **in corso di validità**;





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**ALLEGATO 2**  
**Al Decreto direttoriale n.**

(Timbro lineare dell'ufficio)

**CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ MARITTIMA ATTESTANTE L'ESISTENZA DEI  
REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO DIRETTORIALE ATTUATIVO DEL DECRETO  
MINISTERIALE 26 LUGLIO 2017 N. 16769 – G.U. 202 DEL 30 AGOSTO 2017**

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;  
Visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;  
Visto il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;  
Visto il Decreto Ministeriale n.16769 del 26 luglio 2017 pubblicato nella GURI Serie Generale n. 202 del 30 agosto 2017, che dispone le interruzioni temporanee obbligatorie delle attività di pesca inerenti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico comprendenti i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti per l'annualità 2017;  
Visto il Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017 registrato alla Corte dei conti con numero 1-857 in data 25 ottobre 2017, pubblicato nella GURI Serie Generale n. 265 del 13 novembre 2017 recante Individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al decreto 26 luglio 2017;  
Vista la manifestazione di interesse di cui all'allegato 2 del D.M. 06 ottobre 2017 presentata in data ..... dall'Armatore (o Società armatrice)..... del M/P ..... , numero UE ..... , iscritto al numero ..... dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di ..... , di GT..... e KW..... e la successiva integrazione presentata in data .....

**ACCERTATO che la suddetta nave da pesca**

- è iscritta presso l'Ufficio al numero \_\_\_\_\_ dei registri \_\_\_\_\_ (matricola o RR.NN.MM. e GG.);
- risulta di proprietà di \_\_\_\_\_ (se persona fisica indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se persona giuridica indicare: ragione sociale, sede, codice fiscale e/o partita iva);
- è iscritta nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE \_\_\_\_\_;
- ha una stazza di GT \_\_\_\_\_;
- ha una potenza motore di KW \_\_\_\_\_;
- è in possesso, alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è autorizzata all'esercizio dell'attività di pesca con uno degli attrezzi di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2017;
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio con tutti i documenti di bordo in corso di validità;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- ha rispettato il periodo di arresto temporaneo obbligatorio della pesca dal ..... al..... (solo per le navi da pesca di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 26 luglio 2017, abilitate alla pesca costiera ravvicinata, iscritte nei compartimenti marittimi da Manfredonia a Bari indicare gli ulteriori 10 gg lavorativi di interruzione obbligatoria scelti dall'armatore);
- ha rispettato le misure tecniche successive all'interruzione temporanea di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 26 luglio 2017;
- ha effettuato pesca dei gamberi di profondità dal ..... al ....., ai sensi del comma 11, 12 e 13, dell'art. 2 del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2017;
- ha effettuato n. .... giorni lavorativi di fermo (per il calcolo è necessario considerare solo i primi **30 giorni consecutivi di arresto temporaneo obbligatorio** ed escludere il sabato, la domenica ed eventuali festività nazionali e locali);
- ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio (periodo da considerare 01/01/2015-31/12/2016);

**ACCERTATO, inoltre, che per la suddetta nave da pesca**

- è stata rilasciata autorizzazione al trasferimento dal..... al ..... ai sensi del comma 9, dell'art. 2, del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2017;
- non è stata rilasciata autorizzazione al trasferimento ai sensi del comma 9, dell'art. 2, del Decreto Ministeriale del 26 luglio 2017

**ACCERTATO che il suddetto armatore e/o società armatrice**

- ha autorizzazione del proprietario/i alla presentazione della manifestazione di interesse per la corresponsione dell'aiuto di cui all'art. 1, comma 6, del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017;
- non ha sbarcato personale imbarcato alla data di inizio dell'interruzione temporanea obbligatoria, fatti salvi i casi di malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore ovvero per motivi non imputabili al beneficiario dell'aiuto (art. 1, comma 5, D.M. 6 ottobre 2017);
- non ha commesso, nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della manifestazione di interesse ovvero durante il periodo di attuazione della misura, infrazioni che comportano l'inserimento nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art.10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

**ovvero**

nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della manifestazione di interesse di cui all'allegato 1 del D.M. 06 ottobre 2017 ovvero durante il periodo di attuazione della misura:

- ha commesso le seguenti infrazioni ..... (dichiarare la natura dell'infrazione e la data del pagamento della relativa sanzione applicata e/o la data dell'ordinanza di ingiunzione)
- ha commesso le seguenti infrazioni ai sensi dell'art.42, paragrafo 1, lettera a), del Reg.(CE) n.1005/2008 elencate ai punti 1, 2 e 5 dell'allegato XXX del regolamento di esecuzione (UE) n.404/2011 accumulando punti di infrazione pari a numero.....(dichiarare la natura dell'infrazione e la data del pagamento della relativa sanzione applicata e/o la data dell'ordinanza di ingiunzione);

**ATTESTA che**

- sussistono tutti i requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto direttoriale per l'ammissione all'aiuto di cui all'art.1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017.

**ovvero**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

non sussistono tutti i requisiti di cui all'art.2 del presente decreto direttoriale per l'ammissione all'aiuto di cui all'art.1 del Decreto Ministeriale del 06 ottobre 2017

La presente certificazione viene rilasciata a seguito dell'attività di controllo effettuata secondo le modalità appresso indicate:

...(descrizione delle attività di controllo).....

Luogo e data

Timbro e firma del Titolare dell'Ufficio

L'Autorità Marittima dovrà inviare i seguenti documenti allegati:

- Copia della Licenza di pesca o Attestazione provvisoria in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio;
- Certificato di iscrizione al RIP;
- Estratto dei RR.NN.MM e GG. o delle Matricole, datato e firmato, che riporti armatore e proprietario/i dell'imbarcazione alla data di inizio dell'arresto temporaneo obbligatorio. Qualora alla data di compilazione dell'allegato 2 le informazioni relative all'armamento e alla proprietà avessero subito cambiamenti, l'estratto dovrà riportare anche le date di chiusura.